

Siracusa. Protesta social degli studenti, coperte in classe: è il plaiday. Gallery

La protesta degli studenti delle scuole superiori siracusani diventa anche social. Con il coordinamento della Rete degli Studenti Medi è stato lanciato l'hashtag plaiday, gioco di parole attorno la parola plaid, ovvero la coperta ultimamente quasi necessaria per trascorrere sei ore nelle aule scolastiche.

E' una iniziativa simbolica, che vuole tenere alta l'attenzione sul problema di riscaldamenti guasti o malfunzionanti negli istituti siracusani. "Per il terzo anno gli studenti di Siracusa e provincia si ritrovano in edifici scolastici gelidi, al cui interno fa più freddo che all'esterno. Nonostante siano stati chiesti più volte interventi da parte delle istituzioni, c'è un gran disordine su quello che si è fatto e la situazione continua a peggiorare", spiegano dalla Rete degli Studenti.

"Invitiamo tutti gli studenti a recarsi a scuola con una coperta, una borsa calda e quant'altro e mandarci le foto con l'hashtag #plaiday, che noi pubblicheremo in senso di protesta", l'appello della Rete. Il playday proseguirà fino al 16 gennaio.

Prima tappa al Corbino ed al Federico II di Svevia di Siracusa. Le foto nella gallery.